



COMUNE DI GARNIGA TERME

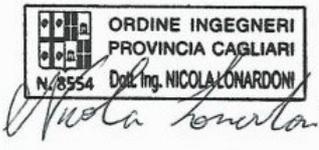
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE NON SOSTANZIALE 2019
ADEGUAMENTO ALLA L.P.15/2015 E AL REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE
ACCOGLIMENTO DOMANDE DI INEDIFICABILITA'
VARIANTI PER OPERE PUBBLICHE

SETTEMBRE 2020

DOCUMENTO DI VERIFICA DELL'INTERFERENZA CON LA CSP DEFINITIVA ADOZIONE

L'Amministrazione Comunale	Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
<p>DELIBERA DI ADOZIONE PRELIMINARE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 56 del 14 novembre 2019</p> <p>DELIBERA CONSILIARE DI DEFINITIVA ADOZIONE N. ___ del 28 settembre 2020</p>	<p>PARERE PER LA VERIFICA DI COERENZA DEL PIANO ADOTTATO RISPETTO AL PUP</p> <p>N. 25/20 dd. 31 luglio 2020 – Pratica n.2783 S013/2020-18.2.2-2020/4</p>
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
	
	
	

INDICE

1. PREMESSA

2. VERIFICA DELL'INTERFERENZA DELLE VARIANTI 22A-23-24 CON LA CSP

1. PREMESSA

L'Amministrazione del Comune di Garniga Terme¹ ha avviato la presente **Variante 2019** con lo scopo di adeguare il PRG alla L.P. 4 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" nonché al Decreto del Presidente della Provincia dd.19/05/2017, n.8-61/Leg., relativo al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale e per apportare, nel contempo, alcune modifiche cartografiche finalizzate a:

- dare risposta alle richieste di trasformazione di aree residenziali in aree inedificabili in sintonia con i commi 4 e 4bis dell'Art. 45 della L.P. 12 agosto 2015, n.15;
- predisporre alcune modifiche per opere pubbliche utili per adeguare e aggiornare lo strumento urbanistico al programma di governo del territorio comunale e alle opere pubbliche già realizzate o progettate, rivedendo la previsione urbanistica in corrispondenza di aree a destinazione pubblica poste su terreni privati oggetto di esproprio, anche al fine di non reiterare tale vincolo se non dove effettivamente necessario;
- prevedere due nuove varianti per opere pubbliche finalizzate alla ricostruzione della struttura agrituristica di Malga Albi distrutta da un incendio nel gennaio 2018 e alla riproposizione della viabilità locale di progetto a Garniga Vecchia, necessaria per collegare una porzione dell'abitato situata a monte: tale ipotesi era stata a suo tempo prevista dall'originario Piano Comprensoriale della Valle dell'Adige (PUC C5) ma poi immotivatamente stralciata;
- adeguare la cartografia di Piano alla mutata situazione colturale di alcune pp.ff., in ottemperanza alle autorizzazioni ai cambi di coltura per trasformazioni a scopo agrario, deliberate dal Comitato tecnico forestale della PAT;
- eliminare alcune imprecisioni normative e cartografiche emerse nella gestione dello strumento di pianificazione vigente, anche accogliendo specifiche segnalazioni.

In data 27 gennaio 2020 è pervenuta al Comune di Garniga Terme la richiesta del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio di Protocollo **n.S013/2020/48173/18.2.2-2020-4 dd. 24/01/ 2020**, di integrazione degli elaborati per quanto riguarda i seguenti punti:

1. sostituzione della **cartografia vigente** erroneamente rappresentata negli elaborati grafici di prima adozione (Relazione illustrativa e Fascicolo degli estratti cartografici di raffronto), in quanto non corrispondente a quella del PRG approvato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n.59 di data 29 gennaio 2016, con conseguente sostituzione della Relazione illustrativa e del Fascicolo dei raffronti;
2. consegna del **dato shp V100_P** con la perimetrazione delle singole varianti numerate secondo quanto elencato nella Relazione illustrativa;
3. consegna del **documento di verifica dell'interferenza con la CSP** con tutti i gradi di penalità della stessa.

¹ Leggasi il Commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale con Deliberazione n.511 dd. 12 aprile 2019.

Gli elaborati riferiti ai punti 1. e 2. sono stati trasmessi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in data 2 marzo 2020 con lettera di protocollo n.623/6.1.

Di seguito si espone il **documento di verifica dell'interferenza delle varianti per opere pubbliche (n.22a, n.23 e n.24) con la Carta di Sintesi della Pericolosità.**

2. VERIFICA DI INTERFERENZA DELLE VARIANTI 22a-23-24 CON LA CSP

L'obiettivo generale della **verifica di interferenza con la CSP** è quello di controllare le varianti a monte delle altre procedure di valutazione ambientale (Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza, Valutazione strategica), eventualmente integrando le verifiche necessarie all'atto dell'elaborazione e adozione di piani e programmi con la **valutazione in rapporto alla Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP)**, configurandosi tale azione come processo contestuale all'iter di pianificazione o programmazione oltre che come strumento di supporto alle decisioni.

Come è noto la valutazione ambientale è sempre richiesta quando la variante al PRG riguarda:

- siti e zone della rete Natura 2000 che richiedono la valutazione d'incidenza (VI);
- trasformazione di aree agricole di pregio di cui all'articolo 38, comma 7, delle norme di attuazione del PUP o di aree agricole di cui all'articolo 37, comma 8, delle norme di attuazione del PUP;
- ampliamento delle aree sciabili di cui all'articolo 35, comma 5, delle norme di attuazione del PUP;
- opere e interventi i cui progetti sono sottoposti a procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Lo svolgimento della verifica preliminare dal punto di vista ambientale ha accertato che le modifiche contenute nella Variante 2019 al PRG di Garniga Terme:

- non rilevano in quanto non interessano le zone della rete Natura 2000 e non richiedono la valutazione d'incidenza (VI);
- non rilevano ai fini della riduzione di aree agricole di pregio e aree agricole del PUP;
- non rilevano ai fini della sottoposizione dei progetti a procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale (VIA);
- non producono effetti significativi sull'ambiente.

Considerando che la Variante 2019 al PRG di Garniga Terme ha previsto:

- di rendere inedificabili porzioni più o meno estese di aree residenziali;
- di stralciare il vincolo di esproprio determinato da previsioni di opere pubbliche irrealizzate (generalmente viabilità, parcheggi, verde pubblico attrezzato, attrezzature e servizi pubblici di interesse locale), in corrispondenza di terreni di proprietà privata;

- di prendere atto dei cambi di coltura autorizzati dal Servizio Foreste e Fauna della PAT;
- di prevedere **tre modifiche per opere pubbliche** che necessitano della preventiva verifica di interferenza con la CSP: trattasi della ratifica di un parcheggio pubblico esistente (in area agricola di PRG), della ipotesi di ricostruzione della struttura agrituristica di Malga Albi distrutta da un incendio nel gennaio 2018 e della riproposizione della viabilità locale di progetto a Garniga Vecchia, necessaria per collegare una porzione dell'abitato situata a monte: tale ipotesi era stata a suo tempo prevista dall'originario Piano Comprensoriale della Valle dell'Adige (PUC C5) ma poi immotivatamente stralciata.

Si ritiene pertanto che la **verifica con la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP)** sia necessaria solo per le varianti per opere pubbliche contraddistinte dai numeri **22a**, **23** e **24** che potrebbero produrre effetti significativi sull'ambiente. L'analisi della **CSP** permette di individuare direttamente i diversi gradi di penalità (elevata, media, bassa, ecc.) dettando la relativa disciplina urbanistica attraverso gli artt. 15, 16, 17, 18 delle Norme del PUP.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1630 del 7 settembre 2018, rettificata con deliberazione n. 1942 di data 12 ottobre 2018 è stata approvata la **Carta di sintesi della pericolosità** – stralcio relativo al territorio del Comune di Trento e dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, del Comune di Caldonazzo e al territorio dei comuni compresi nella Comunità Rotaliana-Königsberg, prevista dal Capo IV delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale, nonché le indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalità' previste dalle medesime norme del PUP.

La Carta di sintesi della pericolosità si configura come strumento urbanistico per la disciplina della trasformazione d'uso del territorio al fine di perseguire la tutela dell'incolumità delle persone e la riduzione della vulnerabilità dei beni in ragione dell'assetto idrogeologico del territorio.

La carta di sintesi della pericolosità ingloba le varie discipline relative alla classificazione dell'instabilità territoriale, mirando a fornire un quadro di riferimento organico per le attività di pianificazione urbanistica e di trasformazione del territorio rispetto al tema del pericolo. L'articolo 22, comma 2 della legge provinciale per il governo del territorio (l.p. n. 15/2015) prevede che, con l'entrata in vigore della Carta di sintesi della pericolosità cessano di applicarsi le disposizioni del PGUAP in materia di uso del suolo.

Inoltre, l'articolo 22, comma 3 della l.p. n. 15/2015 prevede che le disposizioni contenute nella Carta di sintesi della pericolosità prevalgono sugli strumenti di pianificazione territoriale vigenti e adottati. I contenuti di tali strumenti in contrasto con la Carta di sintesi della pericolosità sono disapplicati.

Si richiama infine che, per il territorio del Comune di Trento e dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, del Comune di Caldonazzo e il territorio dei comuni compresi nella Comunità Rotaliana-Königsberg, oggetto dello stralcio in argomento, con l'entrata in vigore della Carta di sintesi della pericolosità cessano di applicarsi le disposizioni del PGUAP in materia di uso del suolo.

La carta di sintesi della pericolosità individua in particolare:

- a) le aree con penalità elevate;
- b) le aree con penalità medie;
- c) le aree con penalità basse;
- d) le aree con altri tipi di penalità.

Legenda - CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'

Classi di Penalità

Con riferimenti alle norme di attuazione del Piano Urbanistico Provinciale (L.P. 27 maggio 2008, n. 5)

penalità ordinarie

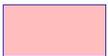
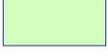
	P4 - elevata	art. 15
	P3 - media	art. 16
	P2 - bassa	art. 17

altri tipi di penalità

	APP - aree da approfondire	art. 18
	PRV - residua da valanga	art. 18
	P1 - trascurabile o assente	art. 18

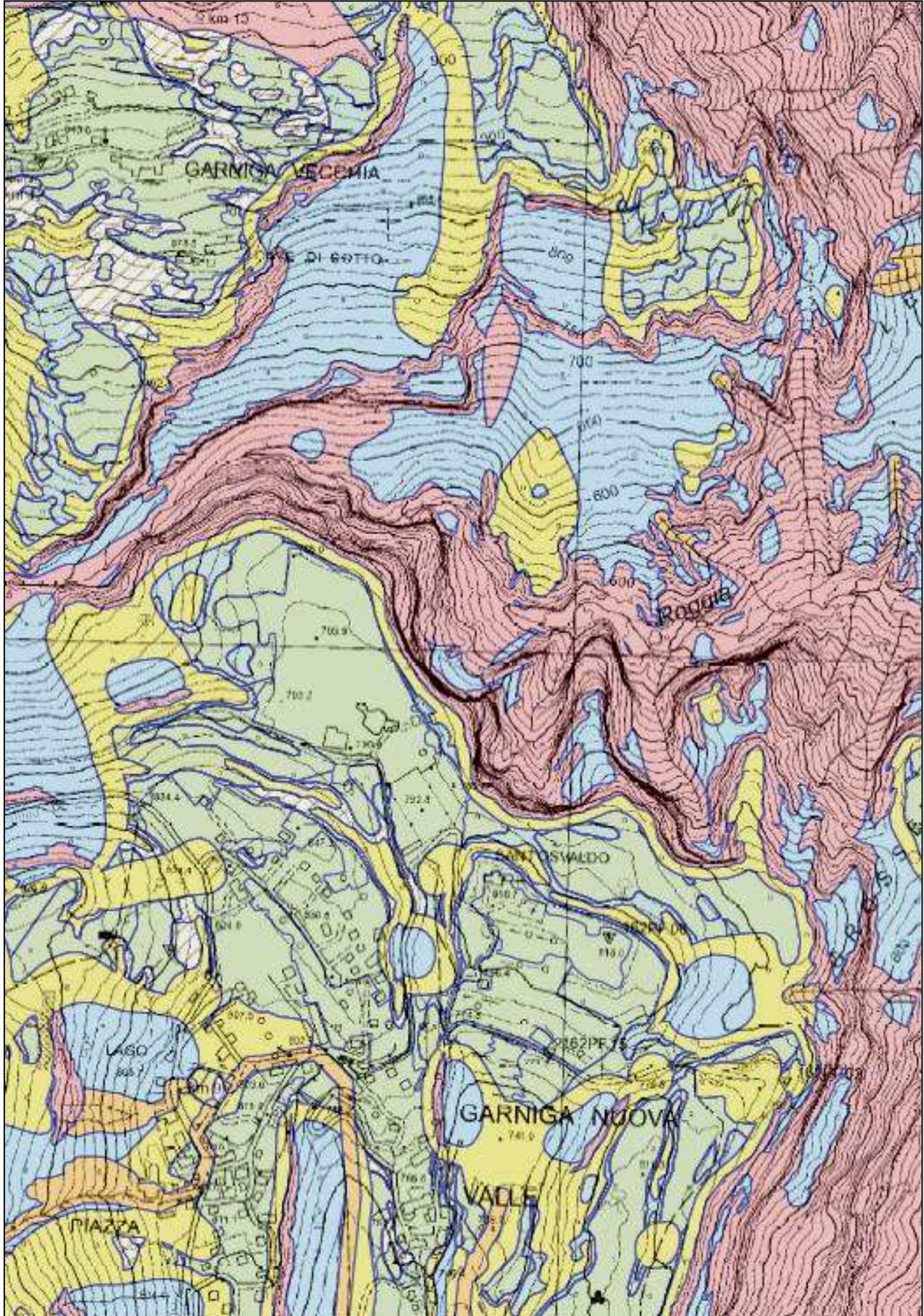
Legenda - CARTE DELLA PERICOLOSITA'

Classi di pericolosità ordinaria

	H4 - elevata
	H3 - media
	H2 - bassa
	H1 - trascurabile

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' (CSP)

ESTRATTO TAV. 60140 – MATTARELLO



ESTRATTI DA MOBILEKAT



VAR 22a



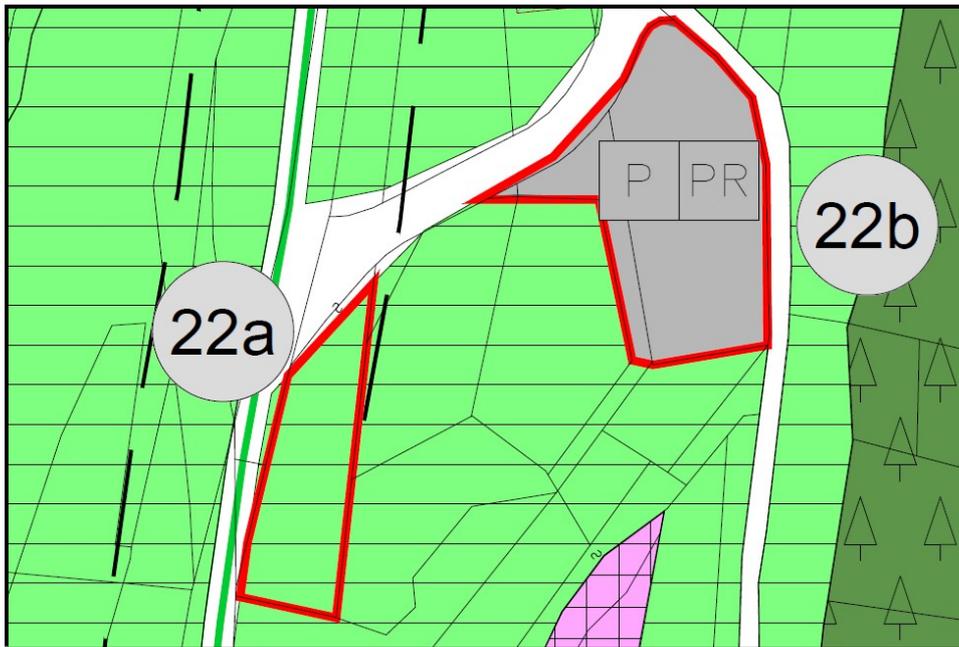
VAR 23



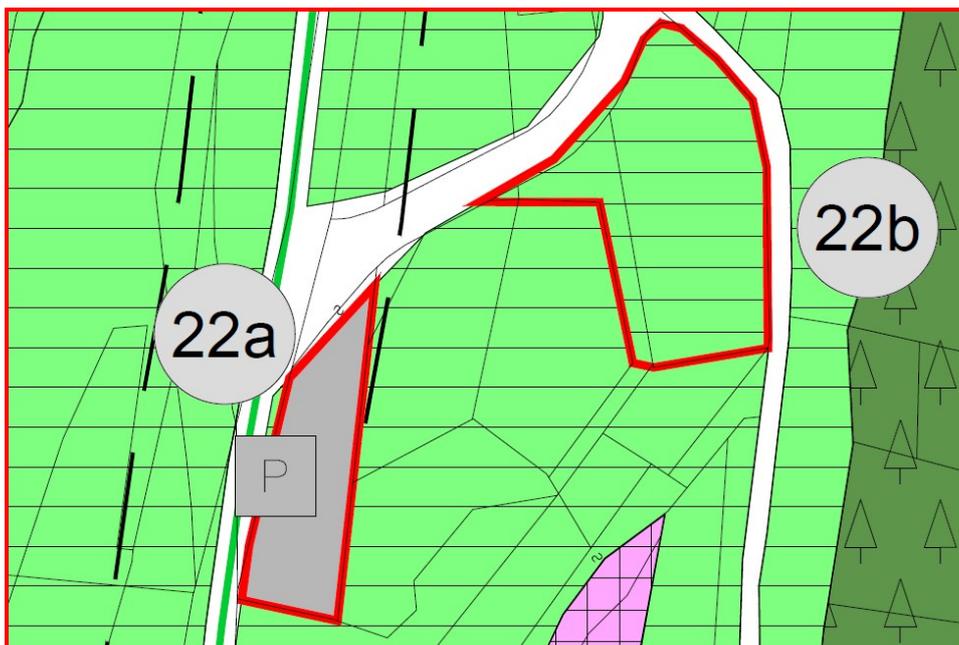
VAR 24

VARIANTE n. 22a e 22b

La variante prevede lo stralcio di un'area a parcheggio di progetto non realizzato (variante 22b) avente una superficie di circa **mq. 1225,42** (pp. ff. 2679, 2680/1 e 2683/4 in CC. Garniga) e il conseguente ripristino dell'area agricola (destinazione reale dei terreni), nonché l'inserimento del parcheggio esistente (variante 22a) di circa **mq. 595,97** (p.f. 3247) al posto dell'area agricola:

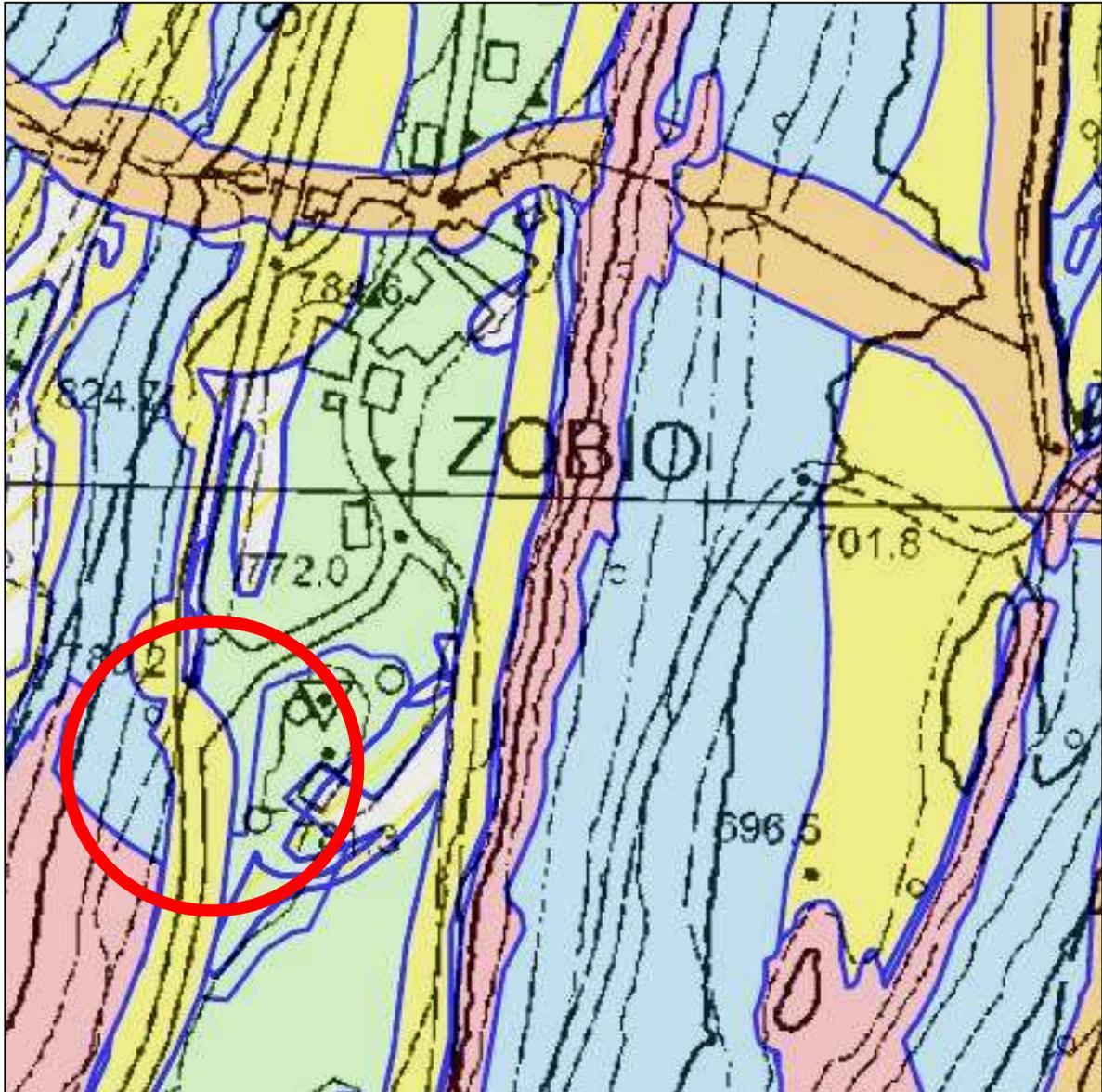


PRG VIGENTE



VARIANTE 2019

verifica della variante n. 22a con la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP):

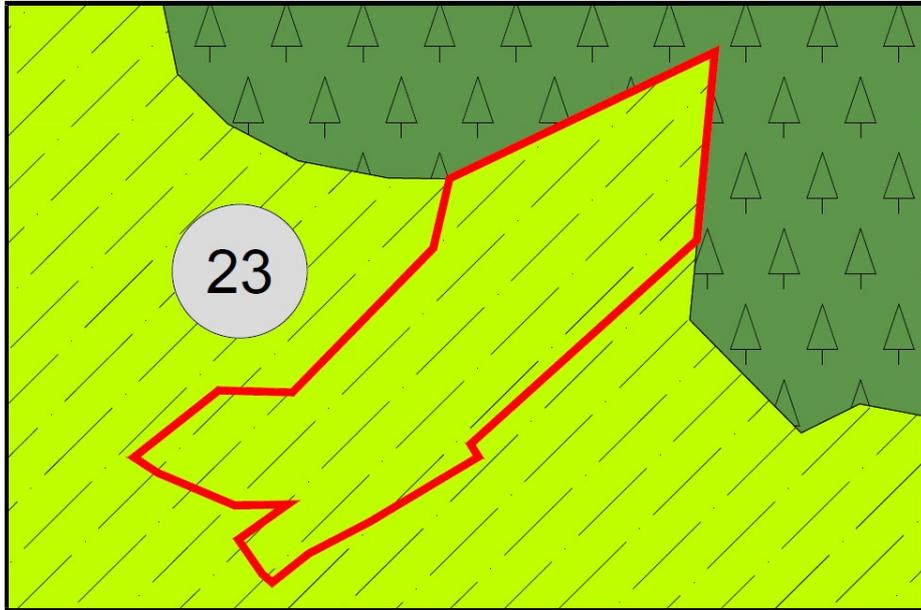


la variante n. 22a è localizzata in corrispondenza di aree prevalentemente caratterizzate da pericolosità ordinaria media (H3) e bassa (H2) e penosità media (P3) e bassa (P2)

CLASSI DI PERICOLOSITA'			
	H2	H3	

VARIANTE n. 23

Modifica cartografica e normativa finalizzata alla ricostruzione della struttura agrituristica di Malga Albi (p.ed.114 in CC. Garniga), distrutta da un incendio nel gennaio 2018. Viene evidenziato il compendio in area a pascolo (p.f. 1907) ed inserito il riferimento normativo all'art.89.8:



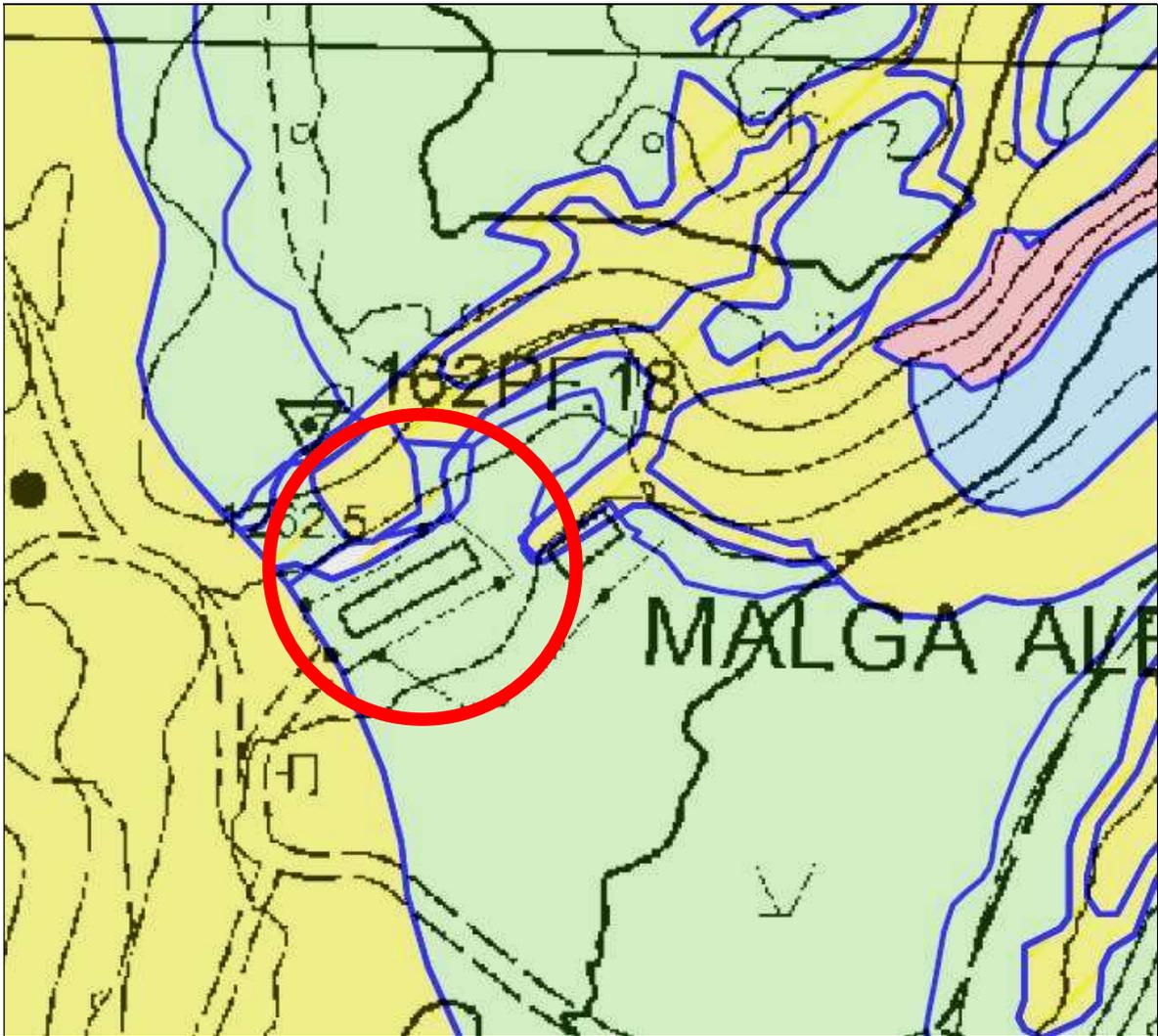
PRG VIGENTE



VARIANTE 2019

In sintonia con la legge provinciale **14 giugno 2005, n. 6 in materia di usi civici**, si ritiene che la variante per opere pubbliche in oggetto non debba essere sottoposta a verifica per valutare l'opportunità delle scelte urbanistiche in relazione al territorio comunale e ai relativi beni sottoposti al vincolo di uso civico, in quanto il bene risulta già svincolato.

verifica della variante n. 23 con la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP):

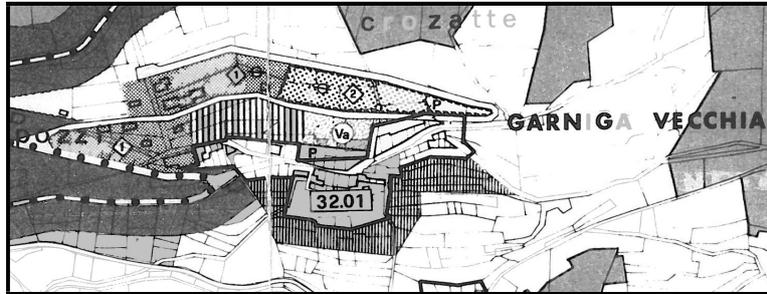


la variante n. 23 è localizzata in corrispondenza di aree prevalentemente caratterizzate da pericolosità ordinaria trascurabile (H1) e senza penalità (P1)

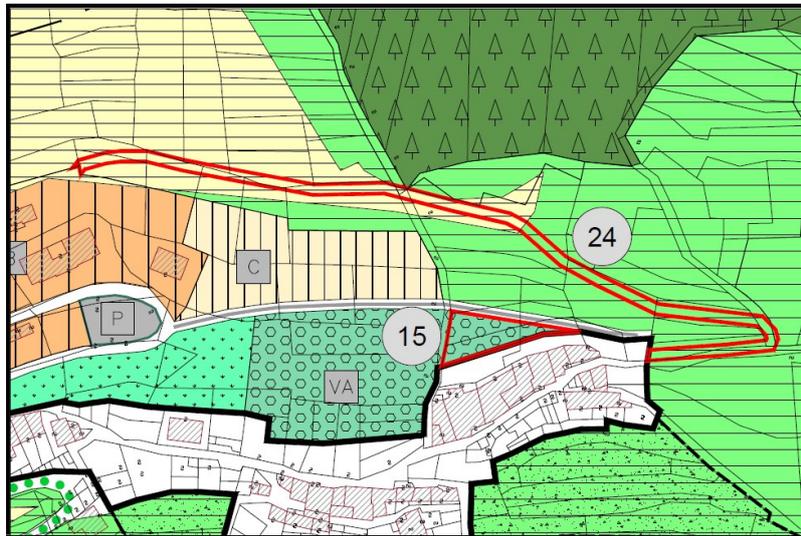
CLASSI DI PERICOLOSITA'		
	H1	

VARIANTE n. 24

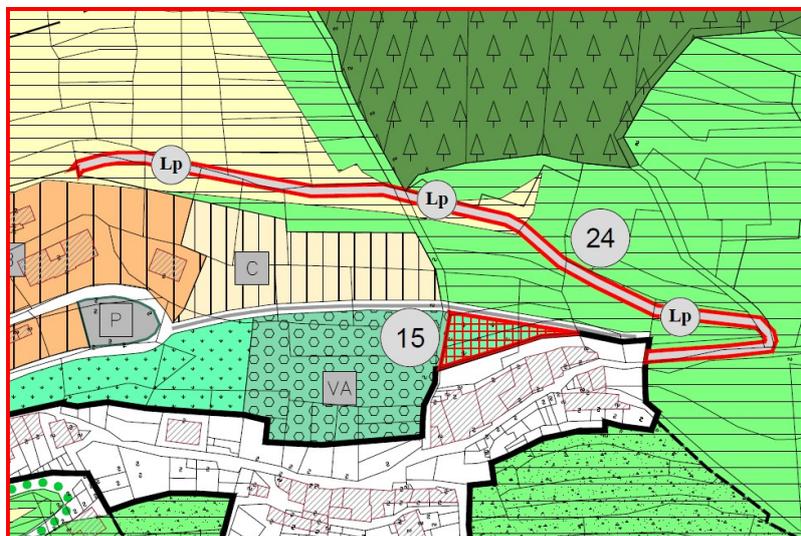
La variante ripropone una viabilità locale di progetto a Garniga Vecchia necessaria per collegare una porzione dell'abitato situata a monte. A suo tempo tale ipotesi era stata prevista dall'originario Piano Comprensoriale della Valle dell'Adige (PUC C5) ma poi stralciata:



ESTRATTO PIANO COMPENSORIALE DELLA VALLE DELL'ADIGE

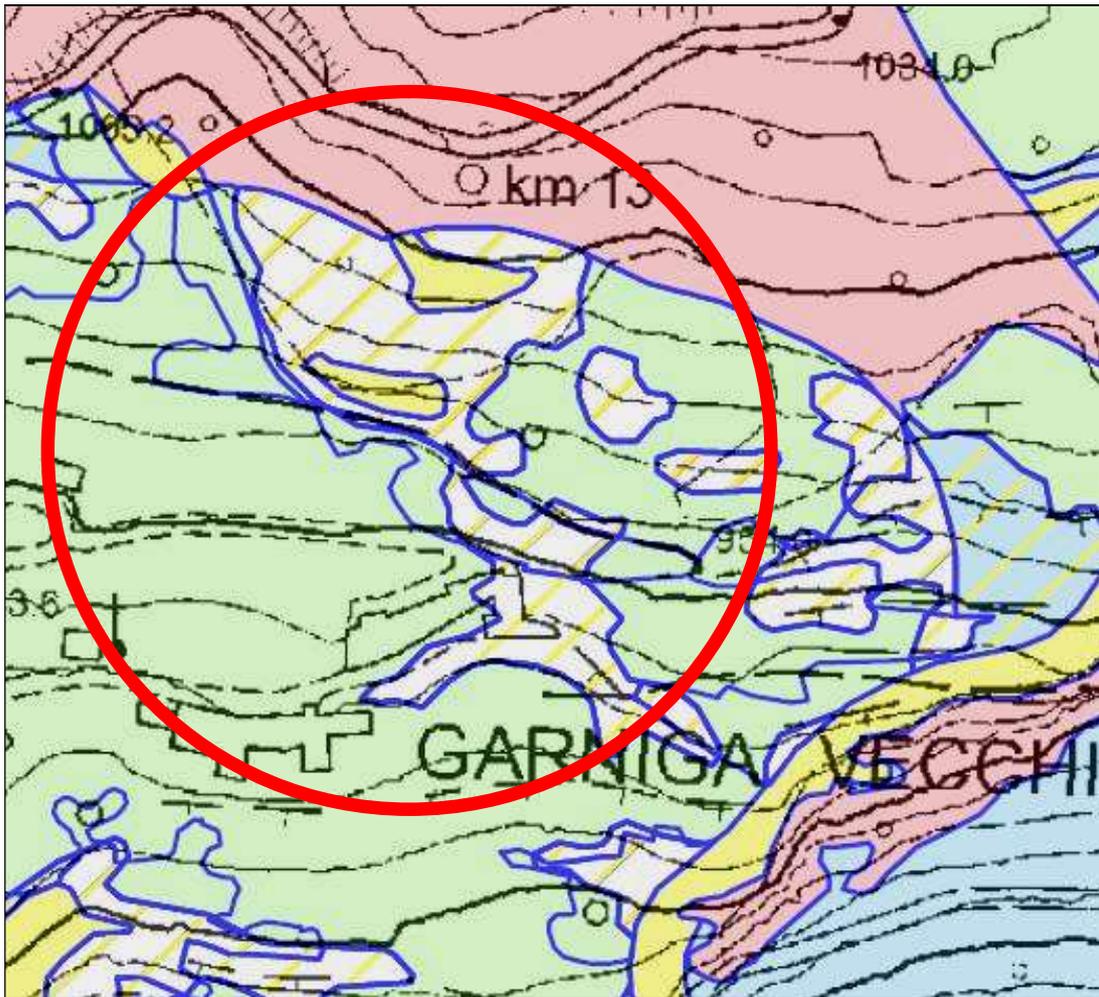


PRG VIGENTE



VARIANTE 2019

verifica della variante n. 24 con la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP):



la variante n. 24 è localizzata in corrispondenza di aree prevalentemente caratterizzate da pericolosità ordinaria trascurabile (H1) e senza penalità (P1)

CLASSI DI PERICOLOSITA'		
	H1	

La **verifica di interferenza con la CSP** ha esaminato i contenuti della **Variante 2019 al PRG di Garniga Terme**, i suoi obiettivi e le azioni messe in atto; essa ha evidenziato la coerenza sostanziale del PRG con gli obiettivi, le strategie, le invarianti e le cartografie del PUP.

L'analisi della **CSP** ha permesso di individuare direttamente i diversi gradi di penalità (elevata, media, bassa, ecc.) dettando la relativa disciplina urbanistica attraverso gli artt.15, 16, 17, 18 delle Norme del PUP.

L'analisi degli impatti attesi sull'ambiente ha quindi evidenziato che tali impatti sono generalmente neutri.

CON LA DEFINITIVA ADOZIONE DELLA VARIANTE 2019, SONO STATE STRALCIATE LE MODIFICHE PER OPERE PUBBLICHE N. 23 E N.24.